



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2023, il giorno sei del mese di Marzo alle ore 16:00 , il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 23

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI – PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 PER REALIZZAZIONE DI “RIQUALIFICAZIONE DI VIA AMENDOLA, TRATTO AD EST DI VIA DEI TIGLI, E REALIZZAZIONE DI PISTA CICLO PEDONALE IN COLLEGAMENTO CON LA PISTA CICLO PEDONALE ESISTENTE DI VIA ROMAGNA”. ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Alessandra Guidazzi;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la convocazione da parte del Comune di San Mauro Pascoli della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'ex art.14 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. relativa al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. per la *“riqualificazione di Via Amendola, tratto ad Est di Via dei Tigli, e realizzazione di pista ciclo pedonale in collegamento con la pista ciclo pedonale esistente di Via Romagna”* comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data **in data 11/01/2023** ed assunta al prot. prov.le n. **prot. prov.le n. 631/2023**, con richiesta di espressione delle competenze provinciali in seno alla Conferenza dei Servizi:

- *Assenso alla localizzazione opera pubblica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del parere motivato ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 della LR.24/2017 e ss.mm.ii. e del primo comma dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*
- *Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

VISTA la delega prot. prov.le n. 2224 del 30/01/2023 con la quale il Dirigente del Servizio ha provveduto a nominare il rappresentante della Provincia di Forlì – Cesena per le competenze relative al procedimento citato in oggetto;

PREMESSO CHE:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale n. 24/2017 avente ad oggetto **“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”**, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;
- in particolare il Capo V della citata Legge *“Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti”* disciplina all'art. 53, comma 1, lettera a) il procedimento unico per *“opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale”*;
- il comma 2, dell'articolo 53, specifica altresì che attraverso il procedimento unico *“l'approvazione del progetto delle opere definite al comma 1, consente:*
 - a) *di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;*
 - b) *di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente”*;
 - c) *di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera”*;

PREMESSO INOLTRE CHE la strumentazione Urbanistica del Comune di San Mauro Pascoli si compone del Piano Strutturale (PSI) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) Intercomunali, approvati con deliberazione di Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare n.15 del 14/05/2018, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 22-32-33-34-40 della LR 20/2000 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO CHE:

- l'intervento relativo all'istanza in oggetto viene proposto mediante Procedimento Unico di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica, come disciplinato dall'art. 53 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e riguarda la *“riqualificazione di Via Amendola, tratto ad Est di Via dei Tigli, e realizzazione di pista ciclo pedonale in collegamento con la pista ciclo pedonale esistente di Via Romagna comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità”*;
- l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 53 della LR 21 dicembre 2017, n. 24, permette di conseguire l'approvazione della localizzazione dell'intervento previsto in variante alla pianificazione urbanistica vigente, la contestuale approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- la relativa documentazione è stata depositata presso la sede comunale e tutti gli elaborati sono stati pubblicati **in data 21/12/2022** nel sito WEB comunale, affinché come da avviso pubblicato sul **BURERT n. 377 in data 21/12/2022**, chiunque potesse consultarla e formulare eventuali osservazioni;
- la documentazione relativa al progetto è stata inviata a questa Amministrazione provinciale con nota assunta al **prot. prov.le n. 631/2023 del 11/01/2023** con richiesta, ai fini dell'assenso previsto all'art. 53 suddetto, dell'espressione delle competenze provinciali in seno alla Conferenza dei Servizi decisoria convocata in video conferenza sulla piattaforma Google Meet per il giorno 15/02/2023, come di seguito specificato:

comunicato BURERT (parte seconda) n.377 del 21/12/2022;

Delibera Giunta Comunale n 160 del 24/11/2022;

Delibera Giunta Comunale n 181 del 07/12/2022;

allegato A: progetto definitivo – relazione tecnica;

allegato B tavola 1: stato di fatto – stralcio 2;

allegato C tavola 2: planimetria stato di progetto – stralcio 2;

allegato D: computo metrico;

22/11/2022

allegato E: progetto definitivo - rapporto ambientale;

allegato F: piano particellare di esproprio;

VISTO CHE:

- il piano in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio Tecnico e sul sito web comunale a decorrere dal 21/12/2022 per 60 giorni consecutivi e contestualmente è stato pubblicato apposito avviso nel BUR della Regione Emilia Romagna n. 377 del 21/12/2022;
- il comune con nota assunta al prot. prov.le n. 4219 del 20/02/2023 ha inviato il verbale della conferenza dei servizi svoltasi in data 15/02/2023;
- con comunicazione comunale assunta in data 22/02/2023 al prot. prov.le n. 4518/2023 si attesta che durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni sul procedimento;

PRESO ATTO CHE con nota acquisita al **prot. prov. le n. 2495/2023 del 02/02/2023**, è stato acquisito il parere sulla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale espresso da ARPAE (PG 4483 del 11/01/2023);

RICHIAMATI:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con deliberazione di **Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021**;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;

- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 03/05/2016;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. "*Fondamentale*";
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*";
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382*";
- il DPR 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante "*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali*";
- l' "*Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

RICHIAMATO QUANTO SEGUE IN MERITO ALLE COMPETENZE PROVINCIALI:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente alla localizzazione dell'opera e degli interventi non previsti negli strumenti urbanistici vigenti;
- ai sensi del comma 3 art. 19 e comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, è chiamata ad esprimere il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale degli interventi;
- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, la Provincia esprime, nell'ambito del procedimento, il "*parere geologico*" sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

CONSTATATO CHE la proposta presentata, al fine del rilascio del titolo unico alla realizzazione delle opere, ha effetto di variante urbanistica per l'apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio per la *“riqualificazione di Via Amendola, tratto ad Est di Via dei Tigli, e realizzazione di pista ciclo pedonale in collegamento con la pista ciclo pedonale esistente di Via Romagna comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Deliberazione G.C. n.160 del 24/11/2022 di assunzione in linea tecnica del progetto definitivo finalizzato all'avvio del procedimento unico art. 53 LR 24/2017 e successiva deliberazione G.C. n.188 del 07/12/2022 di integrazione documentale”* come illustrato all'interno degli elaborati progettuali inviati, i cui contenuti sono così riassumibili:

Inquadramento urbanistico:

- gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti del Comune di San Mauro Pascoli inquadrano l'area in *“Ambito A20 Ambito agricolo periurbano”*;
- l'area oggetto di intervento non ricade in area soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;

Progetto e dati tecnici e conoscitivi:

- il terreno interessato dall'opera è censito al Nuovo Catasto Terreni al foglio 12 con il mappale 1622 (parte) del Comune di San Mauro Pascoli e al foglio 13 con i mappali 39 (parte) -558 (parte) -2083 (parte) del Comune di Savignano sul Rubicone;
- l'obiettivo principale del progetto sarà la riqualificazione e il completamento del percorso ciclo pedonale nel tratto compreso tra Via dei Tigli / Via del Cimitero e Via Romagna, utilizzando il tratto finale di Via Amendola e alcune aree di proprietà private poste in zona agricola a ridosso del confine amministrativo ed in territorio del Comune di Savignano sul Rubicone favorendo la viabilità dolce di tipo ciclabile di connessione con la viabilità comunale e con il percorso naturalistico del parco fluviale del Rio Salto;
- risultano già sottoscritti gli accordi bonari con i proprietari privati delle aree oggetto di intervento al fine della cessione delle stesse al Comune;

la progettazione del nuovo collegamento ciclo - pedonale prevede:

- individuazione e localizzazione di un'opera di pubblica utilità finalizzata al miglioramento ambientale, incrementando la fruibilità dei collegamenti fra le diverse dotazioni territoriali (*aree verdi, area cimiteriale, residenza sanitaria assistenziale, parco fluviale ...*);
- coerenza con l'impostazione generale e le disposizioni della strumentazione urbanistica sovraordinata vigente in quanto a favore di una mobilità più sostenibile e non interferisce con i vicini filari alberati tutelati ai sensi dell'Art. 10 del PTCP;
- coerenza con gli obiettivi e le disposizioni della strumentazione urbanistica intercomunale vigente (*PSI - RUE*) per garantire maggiori livelli di funzionalità, accessibilità e fruibilità del sistema insediativo che costituiscono gli obiettivi di qualità urbana ed ecologico-ambientale, promuovendo l'utilizzo della bicicletta e di altre modalità di trasporto rispettose dell'ambiente;
- ripercussioni dirette positive sulla qualità della vita nel territorio e sui suoi abitanti, soprattutto bambini, giovani ed anziani;
- l'attuale sede carrabile disponibile per il transito veicolare diminuirà di circa m 40 e terminerà con una piazzola che consentirà l'inversione di marcia dei veicoli. In tale tratto la sezione stradale avrà una larghezza complessiva di m 10 di cui:
 - m 3 di pista ciclabile;
 - m 5 di carreggiata per il traffico veicolare;
 - m 2 di marciapiede rialzato;nel tratto successivo la pavimentazione esistente in asfalto sarà ridotta a m 3 e destinata al solo transito ciclo pedonale;
- nel tratto in zona agricola sarà realizzato un nuovo percorso ciclo pedonale in conglomerato stabilizzato e polvere di frantoio steso con vibrofinitrice, fino al collegamento con la pista ciclo pedonale esistente di Via Romagna. Nel tratto agricolo è previsto lo spostamento del fosso di

scolo a cielo aperto esistente a sud del nuovo percorso e la messa a dimora di un filare di cipressi;

- saranno messe a dimora n. 33 nuove essenze arboree, alcune delle quali necessarie a compensare quanto rimosso in sede di realizzazione dei lavori di riqualificazione di Via E. Fermi;

ValSAT:

Il Rapporto Ambientale evidenzia che il progetto proposto ha come obiettivo quello di privilegiare la viabilità dolce di tipo ciclabile di connessione con la viabilità comunale e con il percorso naturalistico del parco fluviale del Rio Salto.

Questo nuovo collegamento ciclo-pedonale:

- individua e localizza un'opera di pubblica utilità finalizzata al miglioramento ambientale, incrementando la fruibilità dei collegamenti fra le diverse dotazioni territoriali (aree verdi, area cimiteriale, residenza sanitaria assistenziale, parco fluviale...);
- è coerente con l'impostazione generale e le disposizioni della strumentazione urbanistica sovraordinata vigente in quanto a favore di una mobilità più sostenibile e non interferisce con i vicini filari alberati tutelati ai sensi dell'Art. 10 del PTCP;
- è coerente con gli obiettivi e le disposizioni della strumentazione urbanistica intercomunale vigente (PSI – RUE) in quanto garantisce maggiori livelli di funzionalità, accessibilità e fruibilità del sistema insediativo che costituiscono gli obiettivi di qualità urbana ed ecologico-ambientale, promuovendo l'utilizzo della bicicletta e di altre modalità di trasporto rispettose dell'ambiente;
- comporterà ripercussioni dirette positive sulla qualità della vita nel territorio e sui suoi abitanti (soprattutto bambini, giovani ed anziani).

CONSIDERATO

quanto sopra illustrato, si esprimono sul procedimento in oggetto seguenti pareri:

A) Espressione dell'Assenso alla localizzazione dell'opera pubblica ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. B) della LR 24/2017 e ss.mm.ii.

I terreni interessati dall'intervento ricadono in parte in territorio di San Mauro Pascoli e nella maggior parte in Comune di Savignano sul Rubicone.

Ancorché gli oneri per la realizzazione degli interventi e per l'acquisizione dei terreni, sia stato assunto in toto dall'Amministrazione di San Mauro Pascoli, il Comune di Savignano dovrà esprimere il proprio assenso formale alla realizzazione del percorso ciclabile, nel proprio territorio.

Si rileva inoltre che a garanzia della legittimazione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante sarà subordinata alla ratifica del Consiglio dell'Unione Rubicone.

Condividendo gli obiettivi esposti dall'Amministrazione Comunale **si esprime l'assenso ai sensi dell'art. 53, della LR 24/2017, alla localizzazione dell'intervento di *“riqualificazione di Via Amendola, tratto ad Est di Via dei Tigli, e realizzazione di pista ciclo pedonale in collegamento con la pista ciclo pedonale esistente di Via Romagna comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità”*.**

B) Espressione del parere motivato ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. e del primo comma dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Preso atto delle risultanze della Rapporto Ambientale e di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza;

Tenuto conto del parere favorevole espresso da Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Ritenuto che sia stato perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che collega le trasformazioni urbanistiche ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale ed insediativa;

Si esprime PARERE MOTIVATO positivo relativamente alla proposta di localizzazione dell'opera pubblica non ravvisando effetti significativi negativi sull'ambiente;

C) Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (ex art. 13 della L 64/1974)

Preso atto che, in relazione al parere di cui all'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale ha dichiarato *“Relativamente al parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13 della L. 64/1974 e ss.mm.ii. ed all'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii., si attesta che il progetto in oggetto, e la conseguente localizzazione dell'opera pubblica, non comporta delle ricadute negative sulla valutazione della pericolosità sismica trattandosi, fra l'altro, di opere che non prevedono alcuna impermeabilizzazione dei suoli.”*;

Verificato che l'effettivo impatto delle opere previste, in relazione alla componente geologico-sismica è trascurabile, si esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974).

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di San Mauro Pascoli di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE relativamente alla localizzazione dell'opera pubblica e agli effetti di variante urbanistica del Comune di San Mauro Pascoli – Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, relativa alla *“riqualificazione di Via Amendola, tratto ad Est di Via dei Tigli, e realizzazione di pista ciclo pedonale in collegamento con la pista ciclo pedonale esistente di Via Romagna comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità”*, le competenze provinciali come di seguito specificato:

- in relazione alla localizzazione dell'opera pubblica e agli effetti di variante urbanistica l'assenso come motivato nella parte narrativa alla sezione A) del presente atto;
- in relazione alla verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. e del primo comma dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., un parere motivato positivo illustrato nella parte narrativa B) del presente atto;
- in relazione alla *“Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974)”* parere favorevole in considerazione di quanto definito nella parte c) del presente atto.

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di San Mauro Pascoli ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 Legge n. 69/2009, nonché nella sezione “*Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico*” del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il Delegato dell'Amministrazione Provinciale
Alessandra Arch. Guidazzi

(documento firmato digitalmente)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)